



Anche se il nostro Paese ha rinunciato al nucleare come fonte di energia, la vicinanza di centrali termonucleari in altre Nazioni non esclude rischi derivanti da eventuali incidenti. Inoltre, la produzione, il trasporto e gli utilizzi civili di sorgenti radioattive per scopi di ricerca, medici o per usi industriali costituiscono fonti di rischio ampiamente diffuse sul territorio. Esiste infatti la possibilità di errato smaltimento dei rifiuti radioattivi, di smarrimento o di furto delle sorgenti che possono divenire fonti di gravi lesioni se maneggiate da persone inesperte o ignare della loro origine. Per quanto riguarda la scienza medica non bisogna dimenticare che il progredire della tecnica ha introdotto nuove possibilità di intervento rendendo sempre più potenti e veloci le macchine radiogene il cui malfunzionamento rappresenta una possibile fonte di rischi per operatori e pazienti. L'uso di radiazioni ionizzanti prodotte da acceleratori nella terapia di numerosi tipi di neoplasie, infine, è frequente e con procedure relativamente semplici, presso numerose strutture pubbliche e private.

Oltre all'utilizzo civile delle radiazioni ionizzanti, il rischio che alcuni Paesi o gruppi organizzati creino le condizioni per l'utilizzo ostile dell'energia nucleare è un pericolo sempre più concreto, anche in considerazione dell'attuale scenario internazionale.

In tale contesto rimane sempre attuale il D.Lgs. 230/95 (successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. 187/00 e dal D.Lgs. 257/01) che al capo IX introduce norme per la protezione della popolazione mediante interventi da attuare in caso di emergenza per eventuali contaminazioni e al Capo X stabilisce i piani di emergenza con i vari livelli di intervento e le modalità di informazione della popolazione in caso di emergenze radiologiche e relative procedure di attuazione.

In tale contesto il nostro Convegno si pone l'obiettivo di creare un momento di attenzione sull'argomento chiamando alcuni dei maggiori esperti di radiazioni ionizzanti del nostro paese a dissertare sull'argomento.

Saranno illustrate le normative di riferimento, le conseguenze biologiche di esposizioni anormali e i risvolti psicologici in caso di emergenza, le procedure e le modalità di intervento.

Con il Patrocinio di



Università degli Studi di Catania



Università degli Studi di Messina



Comune di Taormina



Regione Sicilia



Giornate Siciliane di Radioprotezione



Presidente del Convegno
Marcello Bellia

Comitato di programma
P.Battisti - C.Osimani - L.Proietti
S.Sandri - S.Spartà - G.Trenta



Giornate Siciliane di Radioprotezione

Le emergenze radiologiche e nucleari

Taormina, 25-27 maggio 2006
Palazzo dei Duchi di S. Stefano



Programma del Convegno

Giovedì 25 maggio 2006

- 09.00 – 09.30 Iscrizione partecipanti
09.30 – 10.00 Inaugurazione e saluti della Autorità
10.00 – 11.00 Riferimenti legislativi nazionali e raccomandazioni internazionali
(*G.De Luca - APAT*)
11.00 – 11.15 Coffee Break
11.15 – 12.15 Terrorismo radiologico e nucleare: rassegna storica e scenari potenziali
(*S.Spartà - IRMA Acireale*)
12.00 – 13.15 Dibattito

13.15 Colazione di lavoro
15.00 – 15.45 ICRP Pubblicazione 96 - NCRP Report N° 138 - Dirty Bombs, Radiological Dispersion Device, Improvised Nuclear Device
(*G.Trenta - AIRM*)
15.45 – 16.30 Rischio da ritrovamento di sorgenti orfane (Orphan Sources)
(*L.Belleri - ARPA Veneto*)
16.30 – 17.15 Predisposizione delle misure di sicurezza in siti di ricerca nucleare
(*S.Sandri - ENEA Frascati*)
17.15 – 18.00 Interventi in situazioni di emergenza: il ruolo dei VV.F.
(*S.Spanò - VVF Catania*)
18.00 – 19.00 Lavoro a piccoli gruppi

Venerdì 26 maggio 2006

- 09.00 – 09.45 La valutazione della dose in caso di emergenza nucleare
(*C. Osimani - ISPRA*)
09.45 – 10.30 Organizzazione sanitaria: triage e primi interventi
(*L.Proietti - Università di Catania*)
10.30 – 11.15 Irradiazioni acute, sovraesposizioni ed effetti biologici
(*M.Bellia - Università di Catania*)
11.15 – 11.30 Coffee Break

Venerdì 26 maggio 2006

- 11.30 – 12.15 Valutazione dell'esposizione e della contaminazione interna
(*P.Battisti - ENEA Bologna*)
12.15 – 13.00 Diagnosi e trattamento degli esposti. Decontaminazione
(*R.Moccaldi - CNR Roma*)

13.00 – 13.30 Dibattito
13.30 Colazione di lavoro

15.00 – 15.45 Pianificazione delle emergenze e aspetti psicosociali
(*L.De Luca - VV.F. Catania*)
15.45 – 16.30 Piani nazionali e locali di emergenza radiologica
(*E.Petagna - SOGIN*)
16.30 – 17.15 Disaster Preparedness: il ruolo del Medico Autorizzato
(*A.Bergamaschi - Università Tor Vergata Roma*)
17.15 – 18.30 Lavoro a piccoli gruppi
18.30 – 19.30 Assemblea dei Soci AIRM

20.30 Cena Sociale

Sabato 27 maggio 2006

- 09.00 – 10.00 Piano nazionale di emergenza radiologica: scenari di riferimento e criteri di valutazione delle conseguenze
(*P.Zeppa - APAT*)
10.00 – 11.00 Valutazione della contaminazione radioattiva ai fini della emergenza
(*R.M.G.Ocone - APAT*)
11.00 – 12.00 Valutazione dell'apprendimento (quiz)

12.00 Chiusura dei lavori

Quota iscrizione al Convegno entro il 30 aprile:	€ 250,00
Soci AIRM - AIRM	€ 200,00
Oltre il 30 aprile	€ 300,00
Soci AIRM – AIRM	€ 250,00
Specializzandi in Medicina del Lavoro e in Fisica Sanitaria	€ 100,00
Accompagnatori	€ 150,00

Riferimenti Bancari per accredito:
Banca Popolare di Ancona c/c 10128
CIN : M ABI : 5308 CAB : 74950
Intestato ad : AIRM
Motivazione : Convegno Taormina Maggio 2006

**E' stato richiesto l'accreditamento
ECM per Medici e Fisici Sanitari**

*E' opportuno prenotare il soggiorno alberghiero non oltre la data del 30 aprile.
Si consiglia di contattare la segreteria organizzativa, che ha predisposto delle particolari condizioni di favore per i convegnisti presso residenze selezionate.*



Giornate Siciliane di Radioprotezione

Segreteria Organizzativa
Salvatore Abbate-Leonardo Serafino
Dip. MIPS Sez. Medicina del Lavoro
Università di Catania
Paola Rufini - AIRM
Tel. 06 - 94.03.22.34
Telefax 1 : 095 - 32.04.63
Telefax 2 : 06 - 370.32.566

Email: sicirad@tiscali.it